PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI POTENZA

Oggetto: Bando per la presentazione di domande dirette allo svolgimento di un periodo di 18 mesi di formazione teorico-pratica presso la procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Potenza ex art. 73 D.L. 69/2013 (convertito dalla legge 09 agosto 2013 n. 98) e successive modifiche.

Il PROCURATORE

Visto l'art. 73 del D.L. 69/2013, convertito i l. n. 98/2013 e ss.mm.ii., che disciplina il tirocinio formativo presso gli Uffici Giudiziari per la durata complessiva di 18 mesi;
viste le circolari e risoluzioni del C.S.M.;
visto il D.lgs. n. 44/2024 che permette l'accesso al tirocinio formativo di cui all'art. 73 D.L. 69/2013 a tutti gli iscritti a un corso di durata almeno quadriennale in Giurisprudenza che, ancorché privi del titolo di laurea, abbiano sostenuto tutti gli esami universitari e siano in possesso di tutti gli altri requisiti giuridici, anagrafici e meritocratici previsti dall'art. 73 D.L. n. 69/2013, 1 comma;

indice

la procedura per l'individuazione di n. 4 tirocinanti ex art. 73 d.l. 69/2013 presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Potenza.

1) REQUISITI PER PARTECIPARE AL BANDO:
- Laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;
- Avere riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- Essere studente iscritto ad un corso di laurea in Giurisprudenza di durata almeno quadriennale che, pur non essendo ancora laureato, abbia superato tutti gli esami e siano soddisfatti i requisiti giuridici, anagrafici e meritocratici previsti dall'art. 73, comma 1, del d.l. 69/2013;
- Non avere compiuto trenta anni di età al momento della pubblicazione del bando;
- Avere requisiti di onorabilità, ovvero non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e sicurezza.

2) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE ED OBBLIGHI AD ESSO CONSEGUENTI:
- Il periodo di formazione teorico-pratica presso la Procura sarà della durata complessiva di diciotto mesi;

- Durante la formazione, gli ammessi non possono esercitare attività professionale innanzi al Tribunale per i Minorenni di Potenza, né possono rappresentare o difendere le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al Magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale;
- Lo svolgimento della formazione non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né obblighi previdenziali ed assicurativi;
- La durata settimanale sarà pari ad almeno 20 ore, articolate in ragione delle attività lavorative del magistrato affidatario e distribuite tra attività di presenza in ufficio, attività di studio e partecipazione ad attività di formazione fuori ufficio, secondo il progetto formativo che sarà redatto dal magistrato affidatario;
- La formazione può essere interrotta in ogni momento dal capo dell'ufficio, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine ed il prestigio dell'ordine giudiziario;
- La formazione può essere svolta contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali;
- I laureati ammessi al tirocinio saranno affidati ad un magistrato formatore, con il quale collaboreranno, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni ed alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con l'obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale;
- il magistrato formatore sarà responsabile della programmazione delle attività di tirocinio e della valutazione finale del tirocinante.
- I tirocinanti avranno accesso alla postazione informatica del magistrato affidatario e saranno chiamati a svolgere le seguenti attività, secondo il mansionario predisposto dal CSM;

3) OGGETTO DEL TIROCINIO FORMATIVO

I tirocinanti saranno chiamati a svolgere le seguenti attività:

- ATTIVITA' IN AMBITO PENALE

ATTIVITA' DI SUPPORTO DELLA FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI.

Premessi i limiti intrinseci di partecipazione o assistenza del tirocinante nella fase delle indagini preliminari, connotate da naturale segretezza, i tirocinanti possono svolgere i seguenti compiti di studio e approfondimento:

- ricerche, anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'Ufficio, delle fonti normative, principali e secondarie, nonché di giurisprudenza e dottrina, funzionali alia risoluzione dei singoli casi;
- approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione di giurisprudenza e dottrina;
- collaborazione col magistrato assegnatario nella compilazione delle schede di iscrizione dei procedimenti assegnati, nella redazione di deleghe alla P.G. e nella trattazione degli esiti di indagine;
- redazione di minute di provvedimenti di competenza del pubblico ministero (richieste di archiviazione, avvisi di conclusione delle indagini preliminari, richieste di giudizio

immediato, etc.), che il magistrato formatore riterrà di affidare al tirocinante secondo una sua valutazione discrezionale che terrà conto delle esigenze di segretezza e complessità sottese al procedimento trattato;

- ATTIVITÀ PREPARATORIE DELL'UDIENZA

- preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati da quest'ultimo;
- preparazione, con la supervisione del magistrato affidatario, di schede di sintesi del processo (stato del procedimento, adempimenti d'udienza, capi di imputazione, fonti di prova, richieste probatorie, questioni di fatto e di diritto rilevanti etc.);
- riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio (verbali delle udienze, originali dei provvedimenti, scritti difensivi delle parti etc.) e loro sistemazione.

- ATTIVITÀ IN UDIENZA

- partecipazione alle udienze, in affiancamento al pubblico ministero;
- preparazione, con la supervisione del magistrato affidatario, dell'esame o controesame dei testi ed imputati;
- studio, con la supervisione del magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine;
- studio, con la supervisione del magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria.

- ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALL'UDIENZA

- lettura ed analisi delle sentenze, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello o di ricorso in Cassazione.

- ATTIVITÀ IN AMBITO CIVILE

- Studio e ricerca giurisprudenziale e dottrinale sui temi relativi alle questioni di interesse civile (adottabilità, limitazione o ablazione della responsabilità genitoriale, integrazione nel territorio dei minori stranieri non accompagnati, iniziative volte al supporto dei minori disfunzionali, affidamenti intrafamiliari o eterofamiliari)
- affiancamento al magistrato nel c.d. "turno esterno" nello studio dei protocolli civili, valutazione unitamente al magistrato dei provvedimenti da adottare (richieste di indagini sociali, deleghe di indagine alia P.G., richieste ex art. 330-333 e ss. c.c., ricorsi per apertura procedimento di adottabilità);
- studio dei fascicoli civili per i quali e richiesto il parere del pubblico ministero, con eventuale redazione di pareri più semplici su indicazione del magistrato di riferimento;
- partecipazione alle udienze civili in cui la partecipazione del pubblico ministero è necessaria;

4) ESITO DELLA FORMAZIONE

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un'attestazione di frequenza corredata da una breve relazione del magistrato affidatario nonché del magistrato coordinatore.

L’esito positivo della formazione costituisce:

- titolo di preferenza, a parità di merito, a norma dell’art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 nei concorsi indetti dall’amministrazione della giustizia ordinaria, della giustizia amministrativa e dell’Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre pubbliche amministrazioni, l’esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di tioli e di merito;
- titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e viceprocuratore onorario;

- per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio, è valutato per un periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale, ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'art. 16 del d. lgs. n. 398/97;
- Titolo per l'accesso al concorso di magistrato ordinario, a norma dell'art. 2 del d. lgs. 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni.

5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda da parte del tirocinante può avvenire in ogni momento, seguendo le indicazioni fornite dalla circolare del Ministero m-DG DOG prot. n. 272258 del 27 dicembre 2021, che prevede l'inserimento delle domande nella nuova piattaforma, collegandosi al sito internet del Ministero della Giustizia al link:
https://tirociniformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/login.
Successivamente il tirocinante sarà convocato e con la comunicazione dell'ammissione al tirocinio viene fissata la data di inizio dello stesso.
Il magistrato coordinatore dei tirocini è la dott.ssa Anna Gloria Piccininni.
Ogni ulteriore informazione sulle proposte di tirocinio può essere richiesta al Funz. Giud. dott.ssa Daniela Carideo al seguente recapito telefonico: 0971/55544.

6) TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

31 dicembre 2025

7) CRITERIO DI VALUTAZIONE IN PRESENZA DI NUMERO ASPIRANTI SUPERIORE AI POSTI DISPONIBILI:

Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti, muniti dei requisiti i cui al c. 1, si riconosce preferenza nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica.
Per gli ammessi al tirocinio la domanda sarà visualizzata nella piattaforma informatica con lo stato "ACCETTATA".

dispone

la pubblicazione del presente bando sul sito web della Procura della Repubblica per i Minorenni di Potenza, nonché sulla piattaforma dei tirocini formativi del Ministero della Giustizia e la comunicazione all'ordine degli Avvocati di Potenza e Matera.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia espressamente alla disciplina contenuta nella legge 98/13 e successive modifiche ed integrazioni.

Potenza, 21 marzo 2025

Il Procuratore
dott.ssa Anna Gloria Piccininni

PICCININNI
ANNA
GLORIA
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
19.03.2025
16:01:32
GMT+01:00